

Circ. n. 101

Bergamo, 02 novembre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/22 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Premessa operativa

Il MIUR con nota n° 17832 del 16/10/18, che si allega, ha dato indicazione alle istituzioni scolastiche di provvedere all'approvazione del PTOF per il triennio 2019-2022 entro l'apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2019-20 ed ha contestualmente fornito in piattaforma un modello di struttura di riferimento per la compilazione dello stesso.

La struttura di riferimento non è vincolante, a mio avviso è ben fatta e sicuramente costituisce una garanzia per l'utenza di poter trovare nel PTOF di ogni scuola le stesse informazioni principali collocate in analoghe aree di riferimento.

Al contempo è possibile che ogni scuola, a fronte della sua specificità e non ultimo dei tempi stretti a disposizione, attui delle modifiche alla struttura stessa, delle integrazioni o non sviluppi alcune parti.

La mia proposta operativa al collegio docenti è quella di arrivare ad approvare il PTOF 2019-2022 entro il 30 Novembre 2018, al fine di metterlo a disposizione delle famiglie degli alunni che si vogliono iscrivere per l'anno scolastico 2019-20 già a partire dal 1° dicembre 2018 in occasione del nostro primo open day.

In ogni caso stante comunque i tempi stretti, credo che l'operazione più realistica e intellettualmente onesta sia quella di conservare i contenuti del nostro attuale PTOF, le cui ultime modifiche sono state deliberate dal collegio del 25 settembre 2018 e approvate dal consiglio di istituto del 12 ottobre 2018, con eventuale aggiunta di intenti, legati a processi in corso, che andranno meglio definiti negli aggiornamenti annuali da prevedere entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il lavoro da fare per ora sarà pertanto principalmente quello di trasportare i contenuti della nostra ultima versione del PTOF nella nuova struttura di riferimento del Ministero, apportando i necessari aggiustamenti.

Con la condivisione della prof.sa Tobaldo, referente del PTOF per il nostro istituto, che ho sentito appena ricevuta la nota sopra citata, propongo pertanto questo percorso operativo:

- a) trasposizione del PTOF approvato a ottobre 2018 nella nuova struttura ministeriale da parte del dirigente scolastico e del suo collaboratore, prof. Moretti, entro il 08/11/18*
- b) inoltro della bozza del PTOF 2019/22 alla commissione PTOF il 09/11/18*

- c) approvazione, dopo eventuali modifiche, della bozza da parte della commissione entro il 13/11/18
- d) inoltro della bozza del PTOF 2019/22 a tutti i docenti il 14/11/18 e raccolta per e-mail di eventuali correzioni o osservazioni
- e) delibera del PTOF 2019/22 nel collegio docenti del 20/11/18
- f) approvazione del PTOF 2019/22 nel consiglio d'istituto di fine Novembre
- g) pubblicazione del PTOF 2019/22 sul sito di istituto il 31/11/18

Per quanto riguarda lo specifico dell'atto di indirizzo da parte del dirigente al collegio docenti credo, per quanto sopra detto, sia già abbondantemente contenuto nel piano stesso e sia un'integrazione del mio primo atto inviato in occasione della stesura del primo PTOF. Faccio comunque un'operazione di sintesi:

LINEE D'INDIRIZZO

La cornice dei valori

Confermo la cornice dei valori che avevo indicato al mio ingresso in questa scuola:

l'onestà intellettuale: che nella stesura di PTOF si traduce nel non scrivere cose che non corrispondono al vero

La responsabilità: intesa anche come chiara indicazione di "chi" fa "cosa"

L'attenzione al singolo: che per il PTOF significa attenzione all'alunno come portatore di specifici bisogni, istanze, desideri sul piano cognitivo ma anche sul piano umano

La reciprocità: che implica lo scambio, la collaborazione, tra colleghi, con il dirigente scolastico, con gli alunni e i genitori.

La coerenza: cioè la consapevolezza che quando si scrive qualcosa ci deve essere l'impegno di tutti a perseguire quanto scritto e nella consapevolezza per tutti dell'importanza del rispetto delle regole e del valore educativo nei confronti degli alunni del comportamento del docente

La Vision

Ribadisco l'importanza della consapevolezza del collegio sulla competenza globale in itinere e in uscita che ci aspettiamo da ogni alunno, ovviamente poi calata sulle specificità di ogni singolo. Prima di chiedersi quali competenze specifiche sviluppare nelle varie aree e successivamente quali obiettivi disciplinari e comportamentali perseguire è fondamentale chiedersi quale ragazzo andiamo formando, quale uomo stiamo preparando e che ruolo e peso giocano in questa prospettiva le componenti cognitive, operative, relazionali e non ultimo di benessere.

Penso che queste componenti debbano essere tutte presenti, e che la sottovalutazione di una di esse pregiudichi anche l'esito delle altre, credo che il percorso sulle competenze che abbiamo intrapreso quest'anno, con il supporto dell'Università di Bergamo, possa diventare un trampolino di lancio per introdurre significative integrazioni al PTOF lungo il triennio.

La Mission

In continuità con la Mission che avevo esplicitato tre anni fa, credo ancora che il recupero della classicità costituisca un valido riferimento per ricostruire un modello di uomo e società ispirato a valori stabili nel tempo. La *mission* del Sarpi deve continuare ad essere quella di testimoniare il senso di questo recupero del passato, non rendendolo però fine a se stesso, ma contestualizzandolo nel presente.

Il percorso intrapreso, con diverse iniziative di alternanza scuola lavoro, MusLi, ampliamento dell'offerta formativa, progetti,.. per una scuola più aperta al territorio e ai bisogni dei ragazzi

in questa delicata fase della loro crescita deve essere continuato e incentivato. Infine resto convinto che se lo studio è un veicolo fondamentale per l'acquisizione del sapere; è altrettanto essenziale che eccessivi impegni di studio non diventino ostacolo a questa crescita globale.

Gli obiettivi del Piano di Miglioramento

Nel PTOF 2019/22 continueranno a trovare un adeguato spazio gli obiettivi del Piano di Miglioramento rispetto ai quali abbiamo registrato un deciso progresso nei due anni del triennio precedente, mentre hanno subito una flessione nell'ultimo anno, rispetto al quale è in atto una riflessione:

In particolare:

ridurre la differenza di valutazione tra le discipline e tra le classi

utilizzare l'intera gamma dei voti nelle valutazioni di tutti i docenti

aumentare la fascia di studenti con valutazioni alte in uscita

ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso

porre maggior attenzione al potenziamento delle competenze chiave

La Struttura Organizzativa

I tre anni di lavoro insieme ci hanno permesso di consolidare una struttura organizzativa con chiara definizione di responsabilità e una partecipazione allargata alla gestione della scuola.

L'organigramma e il funzionigramma devono continuare a trovare nel PTOF una chiara e sintetica collocazione.

L'Organico aggiuntivo

Nel triennio precedente sono stati assegnati alla nostra scuola 5 docenti per il potenziamento. Sulla base dell'esperienza avuta, credo che quattro delle cinque cattedre possano essere confermate (latino/greco/italiano, matematica/fisica, inglese, scienze) quella su cui inviterei il collegio ad una riflessione è la cattedra di storia dell'arte, stante il suo utilizzo che abbiamo fatto nel triennio e viceversa il forte bisogno che avremmo di ulteriori cattedre nelle discipline di indirizzo o dell'area matematico scientifica.

Il Futuro

Per quanto premesso se non potranno trovare spazio nella prima stesura del PTOF 2019-22 alcune operazioni "coraggiose" di aperture future, queste potranno essere oggetto di integrazioni nei prossimi anni, mi riferisco in particolare alla possibilità di introdurre un indirizzo bio-medico, già sperimentato in alcuni licei scientifici e da quest'anno aperto anche ai licei classici o la possibilità, anche attingendo agli strumenti di autonomia didattica e organizzativa che la normativa prevede, di modulare dei curricoli che meglio rispondano alle competenze in uscita attese per i nostri studenti.

Il Dirigente Scolastico

Antonio Signori

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93